



Ministero Istruzione Università Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale Lazio

Istituto Comprensivo “D. Cambellotti”

Via della Pineta, 2 – 00079 Rocca Priora (Roma)

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ed INCLUSIONE

Approvato e deliberato dal Collegio dei Docenti il 31 marzo 2016

Il presente protocollo si propone di individuare e definire pratiche condivise da tutto il personale dell'Istituto allo scopo di favorire una responsabilità collettiva nell'inserimento di nuovi alunni con bisogni educativi speciali.

Oltre a contenere principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli alunni, definisce i compiti ed i ruoli delle figure operanti nell'Istituto.

L'obiettivo prioritario è quello di facilitare l'ingresso a scuola, di sostenere gli alunni nella fase di adattamento al nuovo ambiente e di promuovere iniziative di comunicazione e di collaborazione tra scuola ed Enti territoriali.

Il presente documento è parte integrante del PTOF (Piano dell'Offerta Formativa Triennale).

FASI DEL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

1. *Iscrizione e raccolta documentazione;*
2. *Prima accoglienza e colloquio preliminare della famiglia dell' alunno con Bisogno Educativo Speciale con il D.S. ed il relativo referente di AREA (Inclusione/BES/DSA);*
3. *Determinazione della classe e presentazione del caso al Consiglio di Classe/team docente;*
4. *Inserimento in classe;*
5. *Supporto al Consiglio di Classe/team docente;*
6. *Patto formativo con la famiglia;*
7. *Procedura da seguire in caso di sospette difficoltà di apprendimento.*
8. *Procedura da seguire nei casi di adozioni nazionali ed internazionali*

A. ISCRIZIONE

- **Soggetti coinvolti: Dirigente Scolastico - alunno - famiglia - segreteria studenti - referente di Area -insegnante di sostegno.**
- Le pratiche d'iscrizione degli alunni sono seguite da un assistente amministrativo che se ne occupa in modo continuativo:
- **Cosa consegnare/chiedere:**
- modulo d'iscrizione (per le prime *on line*) con apposito rinvio alla documentazione allegata o Certificazione e/o diagnosi di un medico specialista ASL (Neurologo, Neuropsichiatra infantile, Psichiatra) per gli alunni con DSA;

Tel. 06/94074012 – Fax 06/9472273

Cod. Mec. RMIC8AP00T - Cod. Fisc.: 92013800583

www.icroccapriora.gov.it

e-mail: rmic8ap00t@istruzione.it – rmic8ap00t@pec.istruzione.it



Ministero Istruzione Università Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale Lazio

Istituto Comprensivo “D. Cambellotti”

Via della Pineta, 2 – 00079 Rocca Priora (Roma)

- in caso di sostegno (ex legge 104/1992), la diagnosi funzionale redatta dalla *équipe* multidisciplinare della ASL di riferimento e dell'art. 3 comma 1/3 ex legge 104/1992 il verbale delle Commissioni delle AA.SS.LL., integrate dall'INPS secondo le previsioni della legge 111 del 15 luglio 2011;
- Documentazione dei Servizi Sociali.

L'assistente amministrativo deve verificare la presenza di certificazione all'interno dei moduli e comunicare al D.S. ed al referente di area eventuali segnalazioni provenienti da ordini di scuola inferiori o di pari grado. In tal caso, i Dirigenti Scolastici di competenza concorderanno interventi comuni per garantire una comunicazione efficiente ed una continuità didattica efficace.

Il D.S. ed il referente di area stabiliscono una data per un colloquio con la famiglia ed eventualmente con l'alunno, dopo aver preso visione della documentazione presentata e/o inviata da altre scuole nei tempi previsti dalla normativa vigente.

B. PRIMA ACCOGLIENZA

- **Soggetti coinvolti: Dirigente Scolastico - referente di AREA - famiglia.**
 - Il D.S. ed il referente di area effettuano un colloquio con i genitori/famiglia ed eventualmente con l'alunno, se possibile, sin dal momento della preiscrizione.
- **Obiettivo del colloquio con i genitori:**
 - fornire informazioni sulle figure di riferimento e sulle modalità didattiche per gli alunni con BES presenti nella scuola;
 - raccogliere informazioni sulla storia personale e scolastica dell'alunno;
 - chiedere, se possibile, informazioni sui cicli scolastici precedenti e sulle figure di riferimento delle scuole di provenienza per poter creare continuità tra i due cicli e non disperdere le informazioni;
 - durante il colloquio con i genitori sarà compito degli insegnanti rendere esplicito ciò che la scuola propone per gli studenti con BES.
- **Obiettivo del colloquio con l'alunno:**
 - rilevare la consapevolezza delle difficoltà presenti ed il livello di autostima;
 - disponibilità all'utilizzo degli strumenti compensativi.

C. DETERMINAZIONE DELLA CLASSE

- **Soggetti coinvolti: Dirigente Scolastico - commissione composizione classi - referente di AREA.**
 - In caso di iscrizione di alunno con BES alla classe prima, la commissione composizione classi avrà cura di inserirlo in una sezione piuttosto che in un'altra, in base alla eterogeneità del gruppo classe, valutando il numero di alunni con bisogni educativi speciali presenti e

Tel. 06/94074012 – Fax 06/9472273

Cod. Mec. RMIC8AP00T - Cod. Fisc.: 92013800583

www.icroccapriora.gov.it

e-mail: rmic8ap00t@istruzione.it – rmic8ap00t@pec.istruzione.it



Ministero Istruzione Università Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale Lazio

Istituto Comprensivo “D. Cambellotti”

Via della Pineta, 2 – 00079 Rocca Priora (Roma)

tenendo in considerazione le eventuali indicazioni fornite dalla ASL o dai Servizi sociali. Nella commissione formazione classi è prevista la presenza di almeno un Referente per l’Inclusione scolastica/Bes;

- In caso di inserimento successivo (ad anno scolastico iniziato o in anni successivi al primo) la scelta della sezione in cui iscrivere l'alunno sarà di competenza del Dirigente scolastico, tenuto conto dei criteri dettati dal Collegio Docenti.

Nel caso di alunni stranieri, come indicato nelle "Linee guida integrazione alunni stranieri" 2014, occorrerà tener presente l’età anagrafica, l’ordinamento degli studi del paese di provenienza, l’accertamento di competenze ed abilità in riferimento alla L2.

- A settembre il Dirigente scolastico e/o il referente d'area comunicherà il nuovo inserimento all’insegnante coordinatore della classe/team docenti coinvolti che informerà il team dei docenti di classe e predisporrà il percorso di accoglienza, in collaborazione con il referente medesimo e l’insegnante di sostegno per gli alunni con disabilità.

D. INSERIMENTO IN CLASSE

- ***Soggetti coinvolti: coordinatore di classe -referente di AREA.***

- Quando in una classe viene inserito un allievo con BES, il referente d'area ed il coordinatore/team di classe forniscono adeguate informazioni sull'allievo e/o sulla patologia specifica ai docenti del *team* o del Consiglio di Classe.

E. SUPPORTO AL CONSIGLIO DI CLASSE

- Il Consiglio di Classe/team docenti nella definizione delle strategie da adottare nei confronti di un alunno con BES, può chiedere il supporto:
 - del D.S.;
 - del referente di area;
 - del G.L.I.;
 - di Associazioni formative presenti sul territorio.

F. PATTO FORMATIVO CON LA FAMIGLIA

- L’insegnante incaricato, assistito dal referente di area e dall'insegnante di sostegno (ove presente), al primo Consiglio utile convoca i genitori/famiglia degli alunni in questione per definire le linee essenziali del patto formativo con la famiglia, nel quale vengono esplicitati e concordati gli interventi programmatici essenziali nonché gli strumenti compensativi e le misure dispensative accordate dal Consiglio di Classe agli alunni.

Tel. 06/94074012 – Fax 06/9472273

Cod. Mec. RMIC8AP00T - Cod. Fisc.: 92013800583

www.icroccapriora.gov.it

e-mail: rmic8ap00t@istruzione.it – rmic8ap00t@pec.istruzione.it



Ministero Istruzione Università Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale Lazio

Istituto Comprensivo “D. Cambellotti”

Via della Pineta, 2 – 00079 Rocca Priora (Roma)

G. PROCEDURA DA SEGUIRE IN CASO DI SOSPETTO DI ALUNNI CON BES

- Nel caso in cui un docente rilevi che un suo alunno possa avere bisogni educativi speciali/o venga a conoscenza di situazioni inerenti l'ambito di intervento di cui alla direttiva 27/12/2012 e CM 8 del 06/03/2013, avvia un confronto all'interno dei C.d.C o dei Team docenti. Successivamente, informato il DS e il referente di area, il coordinatore di classe e/o i team docenti procederanno come segue:
 - convocazione dei genitori/famiglia;
 - eventuale invito rivolto ai genitori/famiglia a recarsi alle strutture sanitarie competenti /ASL di competenza, nel caso in cui si ipotizzi una disabilità o un disturbo specifico di apprendimento;
 - per gli altri tipi di bisogni educativi speciali attivazione delle procedure previste dalla normativa nel Consiglio di classe/Team Docenti.

H. PROCEDURA DA SEGUIRE NEI CASI DI ADOZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

Nel caso di adozioni nazionali e internazionali le criticità e specificità possono essere plurime e richiedere soluzioni mirate per quanto riguarda le modalità e i tempi d'iscrizione, oltre che i tempi di inserimento e la scelta delle classi in cui inserire gli alunni.

- **Iscrizione alle prime classi**

Poiché non può essere possibile prevedere il momento di arrivo dei bambini nei nuclei familiari adottivi, è consentito alle famiglie - sia nei casi di adozione nazionale che internazionale - di iscrivere ed inserire i figli a scuola in qualsiasi momento dell'anno.

- **Tempi d'inserimento**

Al fine di facilitare e supportare la costruzione dei legami affettivi con le nuove figure genitoriali, sarà possibile, in casi particolari attentamente valutati, procrastinare l'inizio del percorso scolastico di alcuni mesi.

Alla luce di tale necessità, le tempistiche effettive di inserimento vengono, dunque, decise dal Dirigente scolastico, sentito il Team dei docenti, in accordo con la famiglia e con i servizi pubblici e/o privati che sostengono ed accompagnano la stessa nel percorso adottivo

Per i bambini adottati, sia nazionalmente che internazionalmente, aventi tra i cinque e i sei anni di età e che presentano particolari fattori di vulnerabilità, solo in casi circostanziati da documentazione che ne attesti la necessità, è prevista la possibilità di deroga dall'iscrizione alla prima classe della primaria al compimento dei sei anni e la possibilità di rimanere un anno in più nella scuola dell'Infanzia.

Tel. 06/94074012 – Fax 06/9472273

Cod. Mec. RMIC8AP00T - Cod. Fisc.: 92013800583

www.icroccapriora.gov.it

e-mail: rmic8ap00t@istruzione.it – rmic8ap00t@pec.istruzione.it



Ministero Istruzione Università Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale Lazio

Istituto Comprensivo “D. Cambellotti”

Via della Pineta, 2 – 00079 Rocca Priora (Roma)

- **Scelta della classe di ingresso**

La fase del primo ingresso a scuola e la scelta della classe d'inserimento sono ritenute cruciali per tutti i minori adottati. Dunque, per quel che riguarda i minori adottati internazionalmente che arrivano in Italia in età scolare, la scelta della classe d'inserimento dovrà tener conto delle informazioni raccolte nella fase di dialogo Scuola- Famiglia, nonché delle relazioni dei servizi pubblici e/o privati che accompagnano la fase post-adottiva. Il Dirigente deciderà la classe d'inserimento in accordo con la famiglia, recependo, se presenti, i pareri dei professionisti che seguono il minore, considerando anche la possibilità, in casi particolari (ad es. carente scolarizzazione pregressa, lingua d'origine molto diversa dall'italiano) di inserire il minore in una classe inferiore di un anno a quella corrispondente all'età anagrafica.

AMBITO COMUNICATIVO RELAZIONALE

- **Prima accoglienza**

Al primo contatto con la scuola, prima di iscrivere il figlio o la figlia, i genitori potranno ricevere informazioni riguardanti l'organizzazione scolastica, il PTOF adottato nella scuola, i tempi di inserimento tramite un colloquio con il docente referente e/o il Dirigente.

- **L'insegnante referente**

L'insegnante referente, nella fase di prima accoglienza precedente l'iscrizione porta a conoscenza della famiglia:

- i progetti inseriti nel PTOF;
- le risorse e gli strumenti disponibili volti a facilitare l'inserimento dei bambini e dei ragazzi adottati.

Il docente referente (o il Dirigente scolastico) raccoglie inoltre le informazioni utili ai fini del buon inserimento dei bambini e dei ragazzi, (**Allegato 1**)

Nella fase successiva al primo inserimento è possibile prevedere, (**Allegato 2**) un secondo incontro specifico scuola-famiglia al fine di fare il punto della situazione e poter stabilire, se vi è la necessità di elaborare un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Bisogna dunque prevedere, nei casi di alunni adottati, la possibile elaborazione del PDP in ogni momento dell'anno (*Direttiva Ministeriale del 27 Dicembre 2012 e la conseguente Circolare applicativa n. 8 del 6 Marzo 2013*), fermo restando che, se tra l'arrivo a scuola del minore e la chiusura dell'anno scolastico non vi è il sufficiente tempo utile per l'osservazione e la stesura del documento, la scuola dovrà comunque prevedere delle misure didattiche di accompagnamento da formalizzare nel PDP nell'anno scolastico successivo.

Tel. 06/94074012 – Fax 06/9472273

Cod. Mec. RMIC8AP00T - Cod. Fisc.: 92013800583

www.icroccapriora.gov.it

e-mail: rmic8ap00t@istruzione.it – rmic8ap00t@pec.istruzione.it